

Qualche riflessione su FRBR – prima parte

Seminario AIB – Sezione Veneto
Palazzo Querini Stampalia
(15 ottobre 2004)

Paul Gabriele Weston
paul.weston@unipv.it

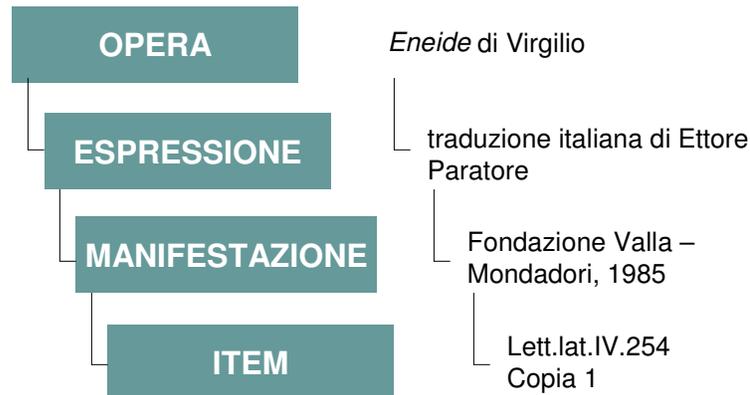


Indice degli argomenti

- λ **Requisiti funzionali e struttura del catalogo: il caso delle risorse elettroniche**
- λ La revisione delle norme di catalogazione
- λ L'authority control: lo sviluppo del modello FRANAR
- λ Un esempio di authority file complesso: BN-OPALE Plus
- λ Qualche esempio di implementazione:
 - λ Rochester University Library
 - λ OCLC (WorldCat e FictionFinder)
 - λ VTLS Virtua
 - λ AustLit
 - λ altri esempi
- λ FRBR e catalogazione derivata: VisualCat
- λ Conclusioni



Entità del primo gruppo



Individuazione e reperimento della risorsa informativa (1/2)



- λ Trovare entità che corrispondano ai criteri di ricerca impostati dall'utente
 - λ o: titolo dell'opera; autore, compositore, artista, ecc.; soggetto
 - λ e: curatore, compilatore, arrangiatore, traduttore, ecc.
 - λ m: titolo della manifestazione; identificatore (ISBN, ISSN, ecc.)
 - λ i: identificatore (collocazione, numero inventario)
- λ Identificare un'entità (confermare che l'entità descritta corrisponda all'entità desiderata, distinguere tra due o più entità con caratteristiche simili)
 - λ o: titolo; persona/ente responsabile
 - λ e: forma/mezzo dell'espressione; lingua
 - λ m: titolo; formulazione responsabilità; edizione; editore; data
 - λ i: identificatore (collocazione, ecc.)

Individuazione e reperimento della risorsa informativa (2/2)



- λ Selezionare l'entità più rispondente ai bisogni dell'utenza in relazione al contenuto, al formato, al supporto, ecc.
 - λ e: lingua; tipo di partitura; scala
 - λ m: formato del supporto; compressione; formato di visualizzazione
- λ Acquisire (ottenere) l'accesso all'entità individuata
 - λ m: identificatore; fonte; condizioni di disponibilità
 - λ i: identificatore; restrizioni all'accesso

Utilizzazione della risorsa (1/2)



- λ Limitare o controllare l'accesso o l'uso di una risorsa
 - λ classificazione del controllo di sicurezza
 - λ codice di gestione della disseminazione
 - λ note sulle condizioni di uso e/o riproduzione
- λ Gestire (amministrare) la risorsa in relazione all'acquisizione, alla circolazione, alla conservazione, ecc.
 - λ notizia di esemplare: criteri di conservazione, prestito e riproduzione
 - λ supporto fisico: materiale di base, materiale applicato, specifiche tecniche
 - λ nota sull'uso: data, metodo, autorizzazione, stato
 - λ nota sulla frequenza d'uso

Utilizzazione della risorsa (2/2)



- λ Attivare la risorsa (visualizzare, eseguire, ecc.)
 - λ supporto fisico: tecnica di registrazione
- λ Interpretare o valutare le informazioni presenti o ottenibili per mezzo della risorsa
 - λ dati matematici: scala, proiezione
 - λ caratteristiche strutturali dell'archivio

Risorse elettroniche



- λ **Complessità della struttura / del contenuto**
 - λ integrazione fra supporti (multimedialità)
 - λ integrazione fra modalità espressive e contenuti eterogenei
 - λ specifiche tecniche complesse
- λ **Scarsa evidenza di modifiche, revisioni, integrazioni**
 - λ ruolo dei dispositivi di mediazione hardware / software
 - λ revisioni e/o integrazioni alla fonte
 - λ cambiamenti di contenuto meno evidenti
 - λ difficoltà a distinguere tra versioni differenti
- λ **Potenzialità intrinseche**
 - λ interazione tra utente e risorsa
 - λ interazione in modalità non-lineare
 - λ personalizzazione di visualizzazioni / risultati
 - λ procedure di lavoro in gruppo



Disseminazione in rete

- λ **Descrizione e risorsa egualmente accessibili**
 - λ nello spazio virtuale l'utente si muove inconsapevolmente tra la descrizione e la risorsa
 - λ la descrizione può essere annidata nella risorsa (metadati nell'header)
 - λ il collegamento tra descrizione e risorsa può essere meno forte e stabile che nella realtà "fisica" convenzionale
- λ **Gestione di licenze e diritti**
 - λ le procedure convenzionali di acquisto sono sostituite dalle licenze
 - λ le restrizioni all'accesso / uso sono spesso mediate da sistemi di gestione dei diritti
 - λ l'accesso alla risorsa può comportare transazioni automatiche per l'autenticazione / autorizzazione
- λ **Caratteri intrinseci delle reti**
 - λ più ampio spettro di materiali che nei media tradizionali
 - λ più ampio numero di agenti nella produzione / disseminazione delle risorse a causa della riduzione di costi / dispositivi tecnologici
 - λ pervasività delle tecnologie
 - λ ampliamento / annullamento delle barriere geografiche / linguistiche / culturali / demografiche



Trovare le risorse elettroniche

- λ **Scelta dei punti di accesso**
 - λ le normative catalografiche forniscono istruzioni dettagliate per i ruoli tradizionali delle risorse analogiche
 - λ emergere di nuovi ruoli (web masters, moderatori di liste, ecc.) e relazioni (tra il contenuto e l'ente emanatore, ecc.)
- λ **Accesso per titolo**
 - λ prevalenza dell'accesso per titolo a causa della struttura complessa delle risorse multimediali
 - λ maggiore flessibilità nella struttura delle risorse elettroniche (assenza di elementi canonici come il frontespizio)
 - λ ampliamento delle fonti per la descrizione e ruolo dei dispositivi di mediazione (software)
- λ **Accesso multilingue / multinazionale**
 - λ opportunità di fruire di dispositivi di interoperabilità linguistica e culturale (authority file internazionali, ecc.)

Identificare le risorse elettroniche



- λ Edizione
 - λ la descrizione è il risultato di un procedimento di astrazione a partire dalle caratteristiche del singolo esemplare ritenuto un testimone di un insieme di oggetti identici (o quasi)
 - λ tali caratteristiche sono il risultato dei procedimenti materiali in base ai quali viene prodotta la risorsa convenzionale
 - λ l'applicazione di questa logica alle risorse elettroniche è problematica
- λ Conseguenze dei cambiamenti
 - λ le norme attuali prendono in esame il cambiamento di titolo e/o ente emanante nelle pubblicazioni seriali / monografie multiparte (risorse in continuazione a componenti distinte)
 - λ l'oggetto della descrizione, nel caso delle RER, si sposta dalla manifestazione all'opera
 - λ l'utente può riscontrare difficoltà nel riportare la descrizione catalografica ai risultati della ricerca prodotti da un motore

Selezionare le risorse elettroniche



- λ Specifiche tecniche
 - λ maggiore dipendenza dalle capacità hardware / software
 - λ maggiore precisione richiesta nel dettagliare le note relative alle specifiche tecniche
- λ Fonte
 - λ accresciuta necessità di filtrare le risorse in base alla fonte (attendibilità, pregiudizi, ecc.)
 - λ futuro collegamento a servizi di autenticazione in rete

Ottenere le risorse elettroniche



- λ **Identificatori persistenti**
 - λ l'indirizzo elettronico (URL) sostituisce la collocazione
 - λ esigenza di identificatori persistenti (stabili ed aggiornati)
 - λ la manutenzione del link spetta al produttore / distributore
- λ **Percorso per l'accesso**
 - λ accordi commerciali possono prevedere l'esistenza di mediatori (distributori, librerie commissionarie, consorzi, ecc.)
 - λ il link alla risorsa deve essere gestito da servizi di risoluzione front-end che indirizzano le transazioni a specifici percorsi di accesso e all'esecuzione di routine di autenticazione

Limitare l'accesso alle risorse elettroniche



- λ **Restrizioni alle licenze**
 - λ la notizia di esemplare può ospitare dati relativi a restrizioni riguardanti specifici utilizzatori nell'ambito di un'istituzione che gode di licenze d'uso
 - λ campi destinati a note su restrizioni all'accesso, condizioni per l'uso / la riproduzione
- λ **Restrizioni amministrative**
 - λ restrizioni conseguenti all'adozione di specifici criteri da parte della biblioteca (pornografia, terrorismo, ideologie, documenti privati, ecc.)
 - λ dispositivi per applicare le restrizioni e monitorare l'uso sulla base di procedure di autenticazione dell'utente

Gestire le risorse elettroniche



- λ Specifiche tecniche
 - λ di importanza crescente ai fini della gestione del ciclo di vita delle risorse elettroniche
- λ Cronistoria / pianificazione della gestione
 - λ pianificazione dei dati occorrenti alla corretta effettuazione delle migrazioni
 - λ la cronistoria degli interventi di manutenzione ed aggiornamento della risorsa elettronica potrebbe contribuire a garantire l'affidabilità e l'autenticità del contenuto

Attivare le risorse elettroniche



- λ Specifiche tecniche
 - λ possono rendere impossibile l'accesso e la fruizione della risorsa elettronica
 - λ campo per la registrazione delle caratteristiche funzionali / strutturali dei file
- λ Requisiti hardware / software
 - λ l'accesso e la fruizione dipendono dalla disponibilità di componenti hardware e software compatibili con le specifiche tecniche
 - λ nota sui requisiti di sistema, ecc.

Interpretare il contenuto delle risorse elettroniche



- λ **Dettagli tecnici relativi alla cattura del dato**
 - λ la qualità / affidabilità del dato può essere influenzata dai metodi di cattura
- λ **Dettagli tecnici relativi alla rappresentazione del dato**
 - λ l'interpretazione del dato dipende dalla comprensione delle convenzioni utilizzate per rappresentarlo (scala, proiezione, ecc.)
 - λ integrazione dei campi per la georeferenziazione
 - λ campi per le caratteristiche strutturali dei file

In conclusione



- λ **Punti di accesso**
 - λ revisione delle norme per tener conto dei nuovi ruoli / relazioni
 - λ compatibilità dei punti di accesso con i criteri comunemente utilizzati dagli utenti (titolo)
 - λ nuove interfacce a supporto dell'accesso multilingue / multiculturale
- λ **Descrizione**
 - λ riflessione sull'oggetto della descrizione e sui criteri di individuazione
 - λ compatibilità con i criteri di rappresentazione adottati in altri domini
 - λ maggiore importanza dei dati sulla fonte / sul contesto
- λ **Notizie di esemplare**
 - λ riflessione sulla notizia di esemplare in relazione alla funzione di link diretto alla risorsa
 - λ funzionalità della notizia di esemplare in relazione all'interazione con servizi condivisi in rete di autenticazione, gestione dei diritti, controllo sull'accesso, ecc.
- λ **Notizia integrata**
 - λ integrazione dei dati tecnici forniti dal produttore della risorsa
 - λ link ai dati amministrativo/gestionali a supporto / documentazione di procedure di riformattazione, migrazione, ecc.

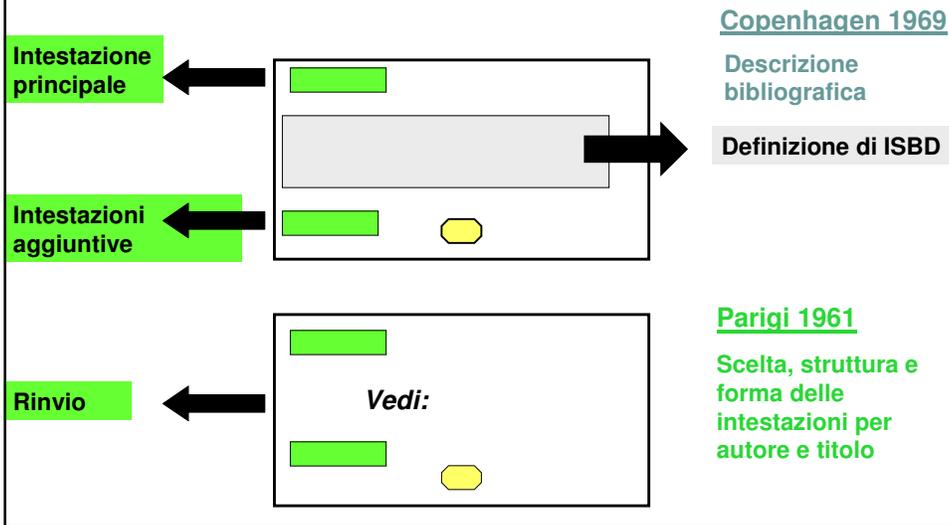


Indice degli argomenti

- λ Requisiti funzionali e struttura del catalogo: il caso delle risorse elettroniche
- λ **La revisione delle norme di catalogazione**
- λ L'authority control: lo sviluppo del modello FRANAR
- λ Un esempio di authority file complesso: BN-OPALE Plus
- λ Qualche esempio di implementazione:
 - λ Rochester University Library
 - λ OCLC (WorldCat e FictionFinder)
 - λ VTLS Virtua
 - λ AustLit
 - λ altri esempi
- λ FRBR e catalogazione derivata: VisualCat
- λ Conclusioni



Il contesto di FRBR



Applicazioni di Parigi 1961



Raccomandazioni IFLA

- *Anonymous Classics*
- *List of Uniform Titles for Liturgical Works of the Latin Rites of the Catholic Church*
- *Form and Structure of Corporate Headings*
- *Names of Persons : national usages for entry in catalogues*
- *ecc.*

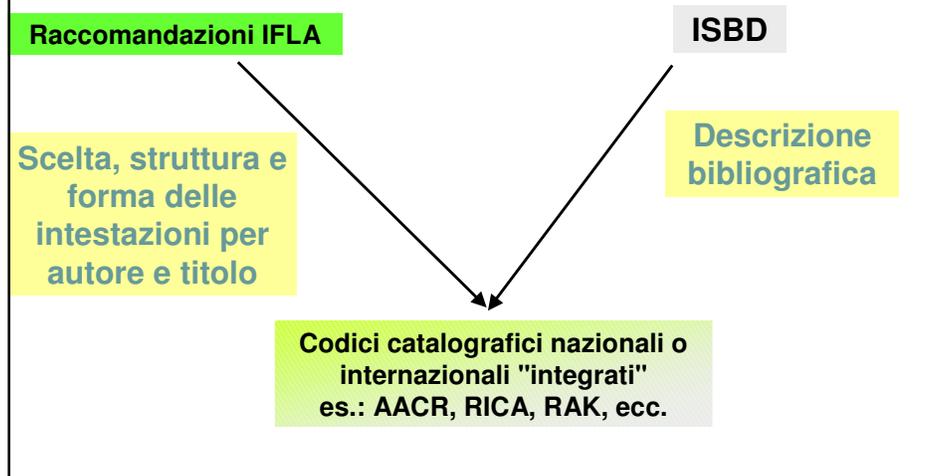
Applicazioni di Copenhagen 1969



ISBD

- λ ISBD(G) [General]
- λ ISBD(M) [Monographs]
- λ ISBD(S) [Serials]
- λ ISBD(CM) [Cartographic Material]
- λ ISBD (PM) [Printed Music]
- λ ISBD(NBM) [Non Book Material]
- λ *ecc.*

Componenti dei codici catalografici



Adeguamento dei codici catalografici



- λ produzione e diffusione di nuove tipologie documentarie
 - λ documenti elettronici
 - λ stesso documento su supporti differenti
- λ costi e rallentamento della catalogazione in relazione alla crescita esponenziale del numero delle pubblicazioni
- λ catalogazione condivisa
- λ catalogazione derivata

La risposta delle istituzioni bibliotecarie



Fino agli anni '90:

- λ aggiornamento delle normative senza interventi radicali di revisione
 - λ revisione delle ISBD con ciclicità quinquennale:
 - ✦ es.: ISBD(M) nel 1987, ISBD(A) nel 1991, ISBD(G) nel 1992
 - λ sviluppo di nuove ISBD:
 - ✦ es.: ISBD(ER) nel 1997
- λ revisione delle AACR finalizzata alla pubblicazione delle AACR2 nel 1978
- λ revisione dei codici di catalogazione nazionali:
 - λ es.: RICA, RAK

La risposta delle istituzioni bibliotecarie



Nel 1990:

- λ Seminario sulle notizie bibliografiche a Stoccolma:
 - λ riflessione approfondita e ricorso alla modellizzazione
 - λ per ridurre i costi e i rallentamenti nel trattamento di tutte le tipologie documentarie
 - λ per definire una notizia bibliografica di livello « minimo » e con una struttura « essenziale » ("basic" e "core")
 - λ si stabilisce di:
 - ✦ esaminare le funzioni delle notizie bibliografiche
 - ✦ verificare la corrispondenza di ciascuna unità di informazione bibliografica ad un effettivo bisogno degli utilizzatori

Risultati della riflessione



- λ relativamente alle notizie bibliografiche:
 - λ il modello FRBR (nel 1998)
- λ relativamente alle notizie di authority:
 - λ il modello FRANAR (in corso di elaborazione)
- λ FRBR interviene sulla prospettiva del catalogo e della catalogazione:
 - λ dalla catalogazione incentrata sull'*autore* si passa alla catalogazione incentrata sull'*opera*
- λ l'implementazione del modello FRBR passa per la riorganizzazione:
 - λ delle norme di catalogazione
 - λ delle procedure di catalogazione

La revisione dei codici catalografici



- λ AACR (Anglo-American Cataloguing Rules)
 - λ effettuata dal Joint Steering Committee on revision of AACR
 - λ AACR2 (1978, revisioni nel 1988, 1998, 2002)
 - λ l'implementazione di FRBR (entità del primo gruppo, punti di accesso principali e secondari, indicazione generica del materiale) dovrebbe condurre alla pubblicazione di AACR3 (2007 o 2008)
 - λ <http://www.nlc-bnc.ca/jsc/>
- λ RICA (Regole Italiane di Catalogazione per Autori)
 - λ pubblicate nel 1979; integrate e aggiornate dalla Guida alla catalogazione
 - λ regole generiche, non un manuale
 - λ la necessità di una revisione conduce alla costituzione di un'apposita Commissione
 - λ studio approfondito del modello FRBR come base teorica sulla quale impostare la revisione
 - λ <http://www.iccu.sbn.it/ricacom.html>
- λ In entrambi i casi grande attenzione al contesto internazionale e alle esperienze e/o riflessioni condotte in altri Paesi (RAK, ecc.)
 - λ rapporto di scambio tra esperti italiani e americani per la revisione dei rispettivi codici catalografici

Applicazione di FRBR ad AACR



THE LOGICAL STRUCTURE OF THE ANGLO-AMERICAN CATALOGUING RULES – PART I

Drafted for
The Joint Steering Committee for Revision of AACR

by
Tom Delsey
National Library of Canada

with assistance from
Beth Dulabahn, Library of Congress
Michael Heaney, Oxford University
Jean Hirons, Library of Congress

August 1998

Contenuto dell'analisi di AACR



CONTENTS

	PAGE
OBJECTIVE	1
METHODOLOGY	1
OVERVIEW OF THE MODEL	4
KEY ISSUES	25
<i>ENTITY / ATTRIBUTE / DATA ELEMENT DESCRIPTIONS</i>	
ITEM	TAB
SERIES	2
SUBSERIES	3
CLASS OF MATERIALS	4
TYPE OF PUBLICATION	5
CHIEF SOURCE OF INFORMATION	6
DOCUMENT	7
DOCUMENT PART	8
CONTENT	9
CONTENT PART	10
INFIXION	11
PHYSICAL CARRIER	12
CONTAINER	13
PERSON	14
CORPORATE BODY	15
PRODUCTION	16
CREATION	17
OWNERSHIP	18
EQUIPMENT	19
MANUFACTURE	20
RELEASE	21
COPY	22
IMPRESSION	23
ISSUE	24
EDITION	25
COLLECTION	26
<i>RELATIONSHIP / DATA ELEMENT DESCRIPTIONS</i>	
ITEM ↔ ITEM	TAB
SERIES ↔ SUBSERIES	27
SERIES ↔ ITEM	28
SUBSERIES ↔ ITEM	29
DOCUMENT ↔ DOCUMENT PART	30
CONTENT ↔ CONTENT	31
CONTENT ↔ CONTENT PART	32
PERSON / CORPORATE BODY ↔ PRODUCTION	33
PERSON / CORPORATE BODY ↔ CREATION	34
PERSON / CORPORATE BODY ↔ OWNERSHIP	35
	36

Contenuto dell'analisi di AACR



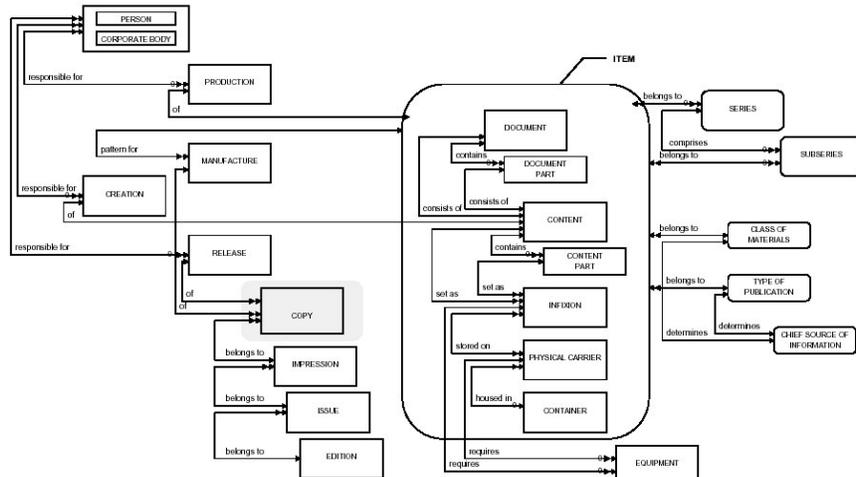
CONTENTS

	PAGE
OBJECTIVE	1
METHODOLOGY	1
OVERVIEW OF THE MODEL	4
KEY ISSUES	72
RECOMMENDATIONS	91
<i>ENTITY / ATTRIBUTE / DATA ELEMENT DESCRIPTIONS</i>	
ITEM	1
SERIES	2
CLASS OF MATERIALS	3
TYPE OF PUBLICATION	4
CHIEF SOURCE OF INFORMATION	5
HEADING	6
BIBLIOGRAPHIC IDENTITY	7
WORK	8
UNIFORM TITLE	9
REFERENCE	10
ENTRY	11
DESCRIPTION	12
PERSON	13
CORPORATE BODY	14
CREATION	15
MODIFICATION	16
PERFORMANCE	17
COMPILING / EDITING	18
EMANATION	19
OTHER ASSOCIATION	20
CONTENT	21
CONTENT PART	22
<i>RELATIONSHIP / DATA ELEMENT DESCRIPTIONS</i>	
PERSON ⇔ CREATION RELATIONSHIPS	23
PERSON ⇔ MODIFICATION RELATIONSHIPS	24
PERSON ⇔ PERFORMANCE RELATIONSHIPS	25
PERSON ⇔ COMPILATION / EDITING RELATIONSHIPS	26
PERSON ⇔ OTHER ASSOCIATION RELATIONSHIPS	27
CORPORATE BODY ⇔ EMANATION RELATIONSHIPS	28
CORPORATE BODY ⇔ PERFORMANCE RELATIONSHIPS	29
CORPORATE BODY ⇔ OTHER ASSOCIATION RELATIONSHIPS	30
WORK ⇔ WORK RELATIONSHIPS	31
SERIES ⇔ ITEM RELATIONSHIPS	32

Analisi bibliografica del documento



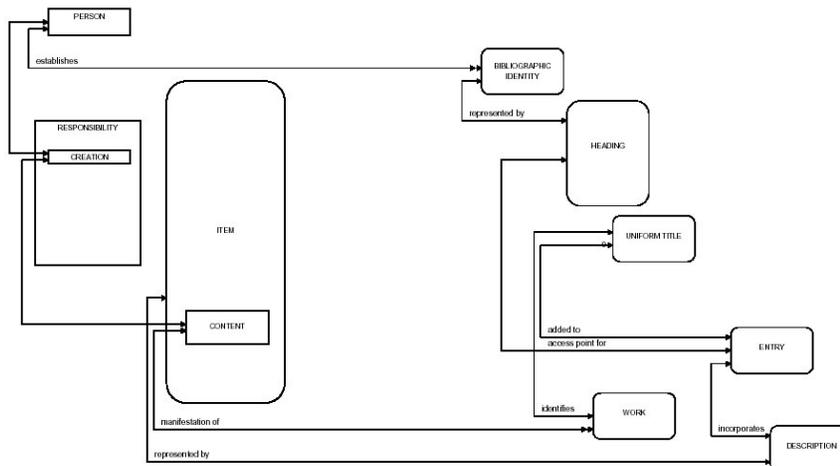
Figure 4: Item = Published document



Scelta del punto di accesso per autore



Figure 3a: Entry under heading for author or probable author



Abbandono del concetto di intestazione principale



- λ intestazione principale = concetto chiave dei Principi di Parigi
 - λ obiettivo: raggruppare in uno schedario
 - λ tutte le opere di un autore
 - λ tutte le edizioni di un'opera
 - λ concetto divenuto obsoleto nel catalogo elettronico
- λ In FRBR = ruolo chiave attribuito all'opera
 - λ identificata per mezzo del titolo, al quale è associato l'autore
 - λ senza gerarchie nel caso di più opere raggruppate all'interno di una manifestazione

Revisione della terminologia



- λ aggiornamento ed armonizzazione del vocabolario dei codici
 - λ terminologia introdotta in FRBR (entità del primo gruppo)
- λ cambiamenti nella gestione dei punti di accesso
 - λ intestazione principale / intestazione secondaria
 - λ manifestazione che raggruppa più di un'opera (alcune delle quali considerate tradizionalmente secondarie: introduzione, appendice, ecc.)
 - λ accesso per titolo (specialmente RAK)
- λ lavoro intrapreso per AACR e RICA e in parte per RAK

Definizione delle nuove entità



- λ entità astratte
 - λ opera
 - λ espressione
- λ si aggiungono alla manifestazione che viene rappresentata / descritta mediante ISBD

L'opera



- λ già valorizzata dai catalogatori per talune categorie di pubblicazioni:
 - λ opere classiche
 - λ opere musicali
- λ identificata per mezzo di un titolo uniforme
- λ gestita per mezzo di una notizia di authority
- λ creazione di notizie di authority « titolo » per tutte le opere
 - λ in BnF, esistono archivi di authority « titolo » diversificati
 - λ Titres uniformes textuels
 - λ Titres uniformes musicaux
 - λ Titres conventionnels (andrà ulteriormente sviluppato)

L'espressione



- λ totalmente nuova
 - λ descritta nella descrizione ISBD indirettamente per mezzo di elementi quali le formulazioni di responsabilità di tipo secondario (traduttore, curatore, ecc.), di edizione, le note
- λ necessita di istruzioni di trattamento normalizzato a livello internazionale
 - λ definizione e limiti del concetto di espressione
 - λ indicazione degli elementi di identificazione

A quale tipologia di notizia dovrebbe corrispondere?



- λ notizia bibliografica
 - λ soluzione poco praticabile in quanto
 - λ non conforme alla pratica della catalogazione (a partire dal documento-testimone di una manifestazione)
 - λ spesso non può essere definita che a posteriori
 - λ necessita di elementi che spesso non sono disponibili al catalogatore al momento della descrizione
- λ notizia di authority
 - λ soluzione realistica
 - λ occorre definirne la struttura
 - λ proposta italiana :
 - λ [Titolo dell'opera] [tipo della versione] [lingua] [responsabilità della versione] [data]
 - λ la maggior parte di questi elementi è presente nella notizia MARC e può essere recuperata in fase di creazione della notizia di authority

Mappatura ISBD-FRBR



Il contesto

- λ Il Gruppo di lavoro per la revisione delle ISBD ha ricevuto l'incarico di allineare la terminologia utilizzata nello standard per la descrizione bibliografica con quella presente in FRBR
- λ Le difficoltà provengono dal fatto che i termini utilizzati in FRBR sono stati definiti nel contesto di un modello entità-relazione concepito ad un livello di astrazione superiore rispetto alle specifiche ISBD
- λ Mentre le entità definite nel modello FRBR sono chiaramente correlate agli elementi che costituiscono la descrizione ISBD, esse non sono necessariamente congruenti ed alcune relazioni sono troppo complesse per venire risolte da una semplice permuta terminologica

Mappatura ISBD-FRBR



La metodologia del confronto

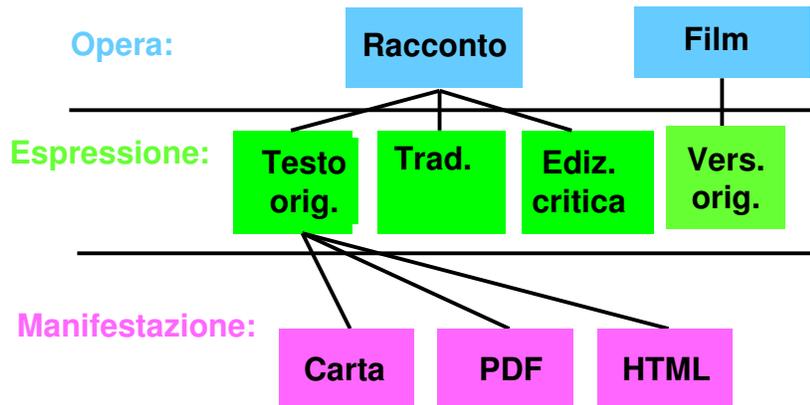
- λ La relazione tra i due schemi viene chiarita mappando ciascun elemento ISBD alla corrispondente entità, attributo o relazione secondo le specifiche FRBR
- λ La mappatura tiene conto degli elementi presenti nelle edizioni degli schemi ISBD approvate entro luglio 2004. Gli elementi sono:
 - λ quelli elencati per le aree 1, 2, 4, 5, 6, 8 di ISBD(G)
 - λ gli elementi dell'area 3 di ISBD(CM), ISBD(CR), ISBD(ER) e ISBD(PM)
 - λ per l'area 7 si fa riferimento a specifici tipi di note presenti in uno o più dei singoli ISBD

Impatto sul catalogo

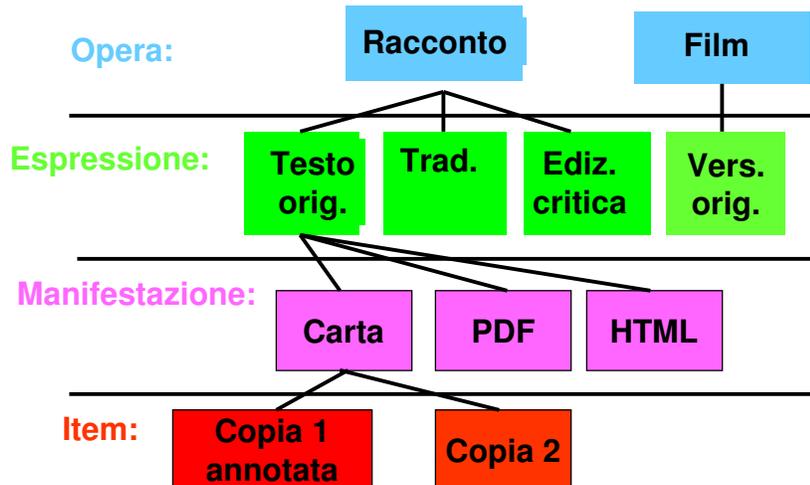


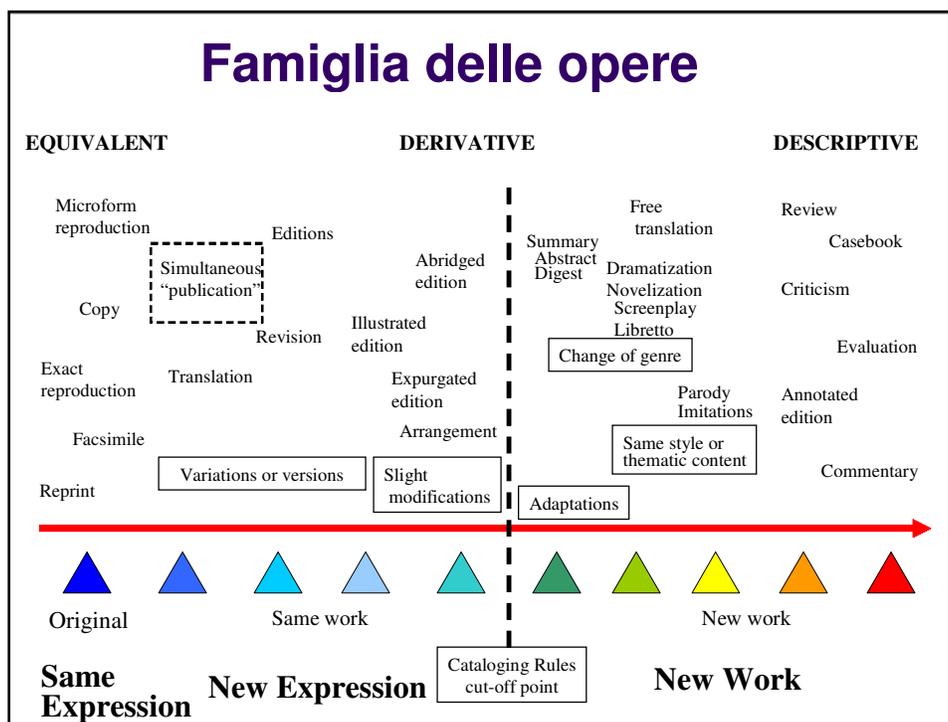
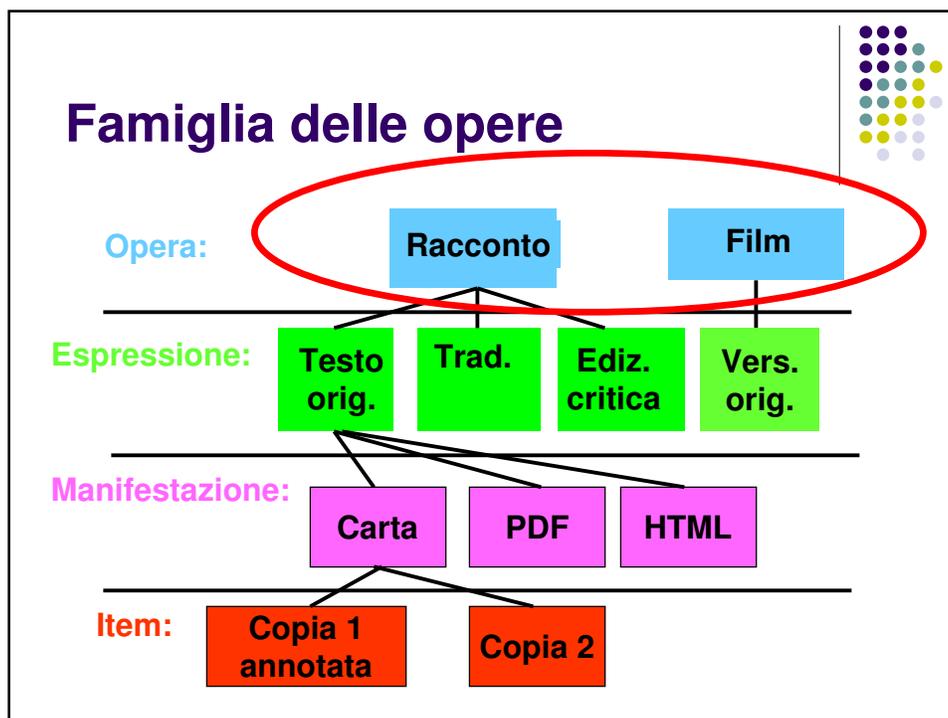
- λ struttura più ricca
- λ struttura più complessa
- ma anche*
- λ struttura più precisa

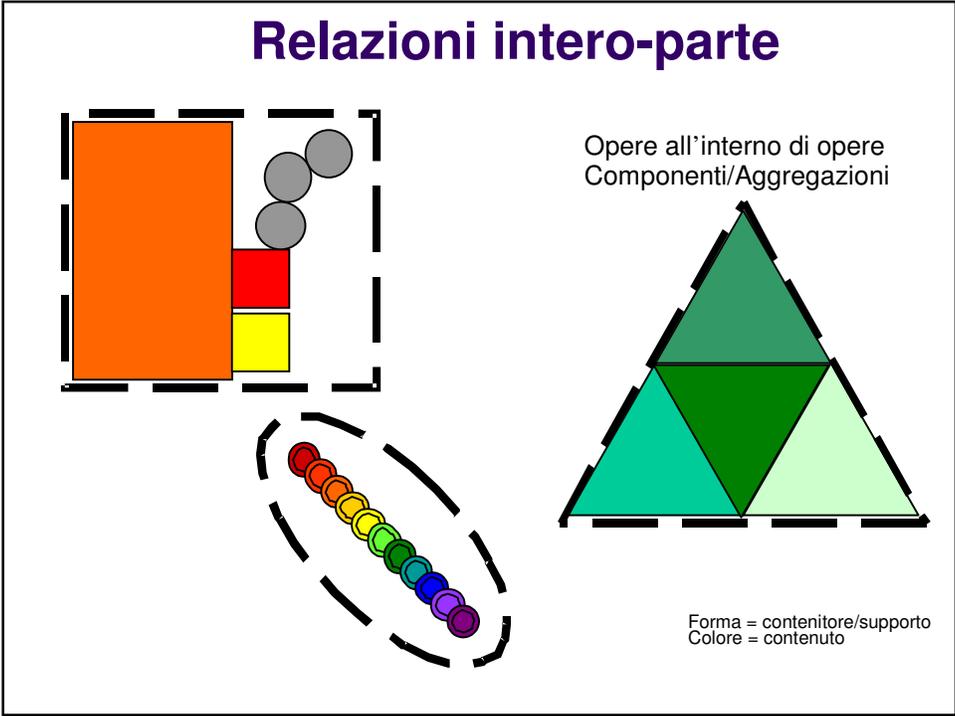
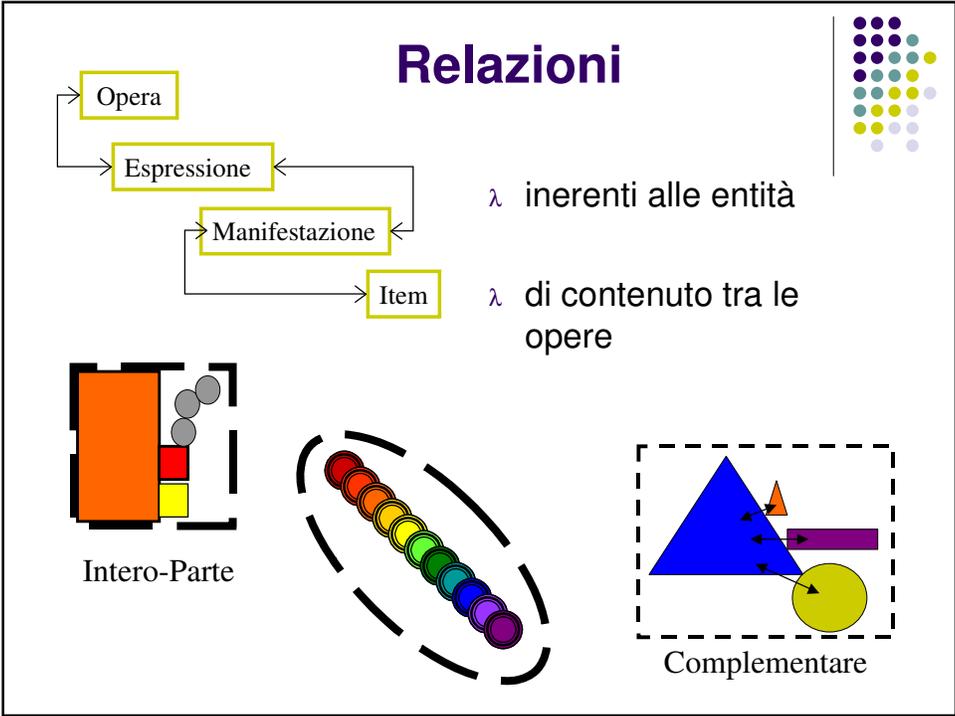
Livelli FRBR



Livelli FRBR



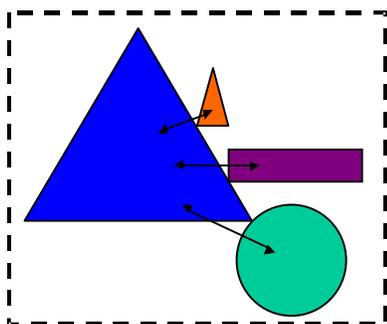




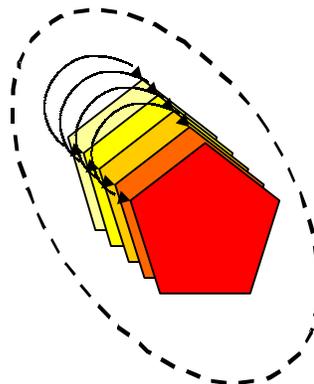
Relazioni parte-parte

Opere all'interno di opere
Componente con componente

Relazioni di complementarietà

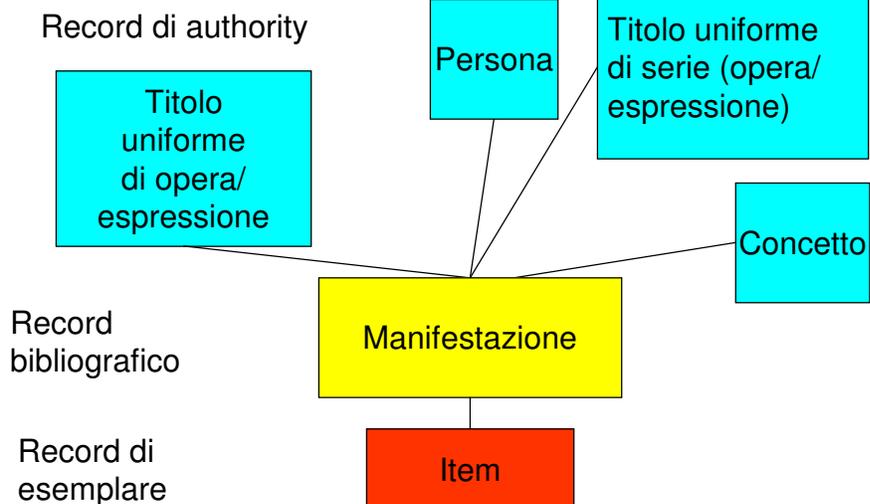


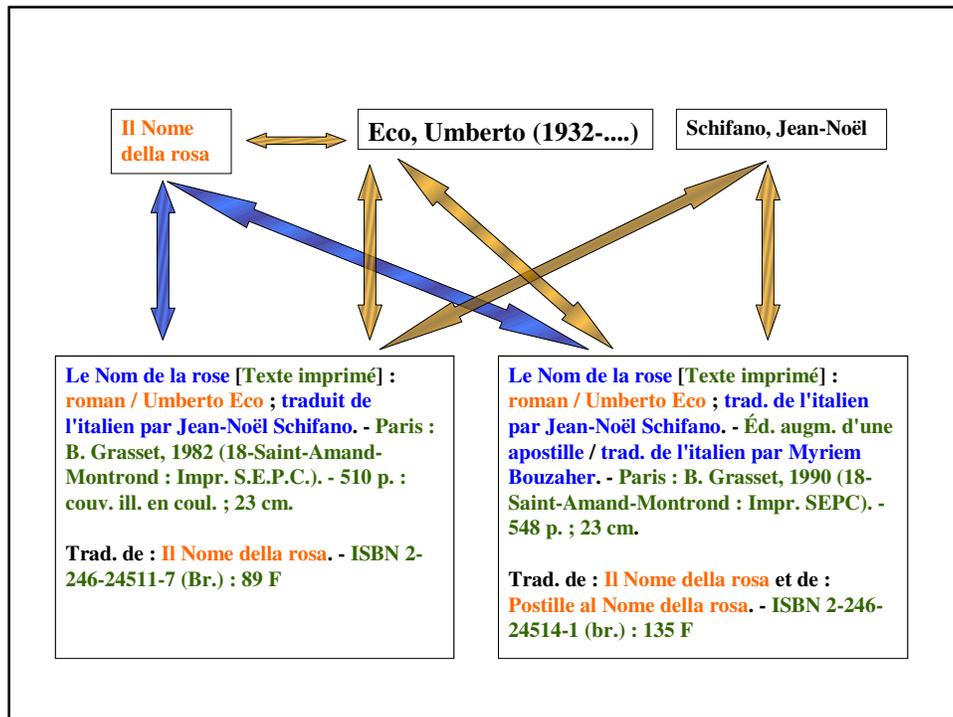
Relazioni di sequenza



Forma = contenitore/ supporto
Colore = contenuto

Situazione attuale





Raggruppamento per opera



λ Shakespeare, William, 1564-1616.

- + All's well that ends well
- + As you like it
- + Hamlet
- + Macbeth
- + Midsummer night's dream

Raggruppamento per famiglie di opere ed espressioni



λ Shakespeare, William, 1564-1616. Hamlet.

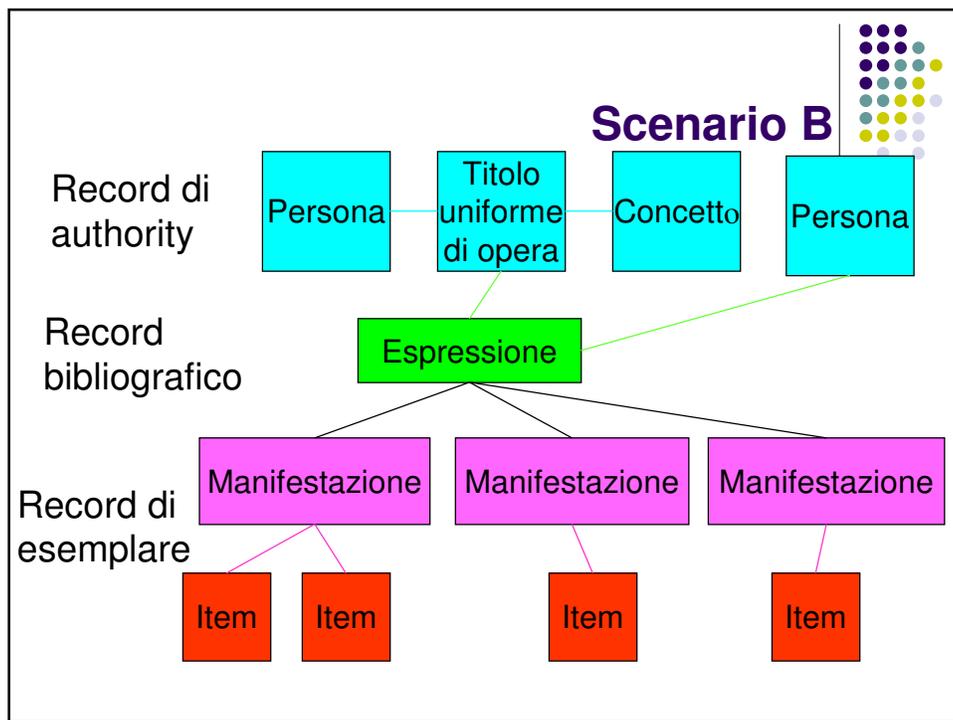
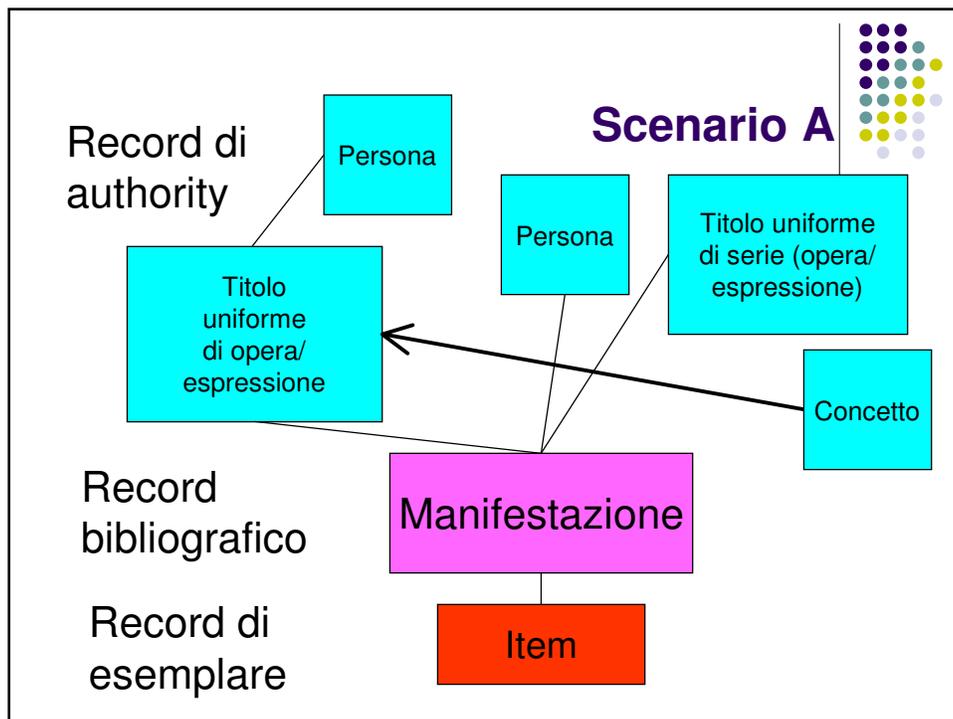
-  Testi
-  Film
-  Registrazioni sonore

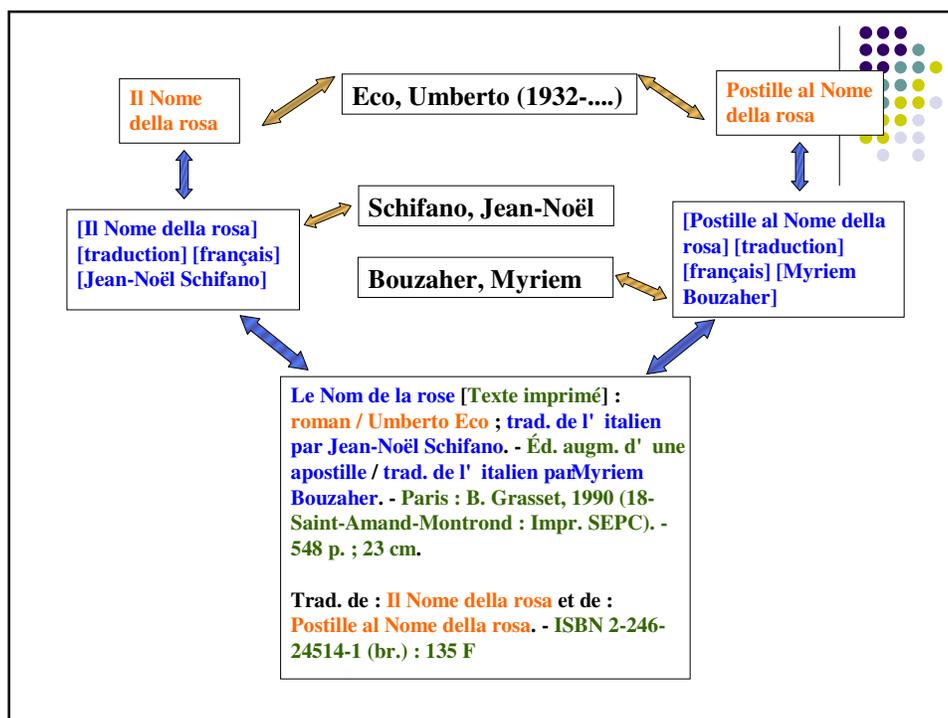
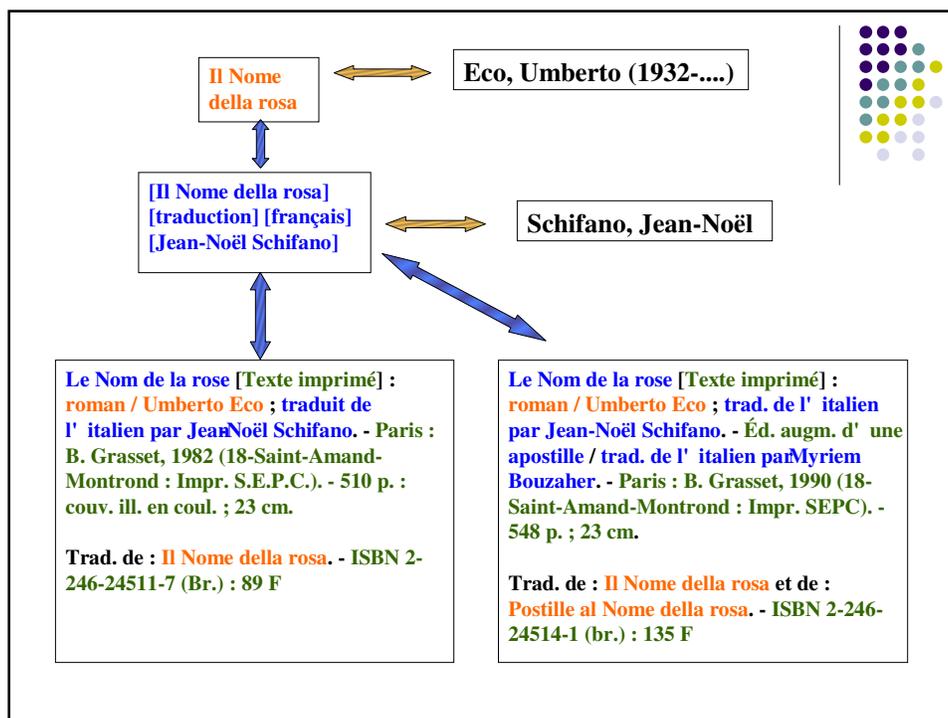
Raggruppamento per espressioni



λ Shakespeare, William, 1564-1616. Hamlet.

-  Testi – Danese
-  Testi – Francese
-  Testi – Inglese
-  Testi – Italiano
-  Testi – Spagnolo
-  Film – Inglese
-  Registrazioni sonore - Inglese





Impatto sulla catalogazione



- λ potenziare la produzione di notizie di authority
 - λ la normalizzazione deve tener conto del ruolo e del contenuto e non soltanto della forma del termine
- λ ridurre i costi della catalogazione
 - λ grazie all'applicazione della tecnologia per il trasferimento e la cattura dei dati
 - λ grazie ad un utilizzo efficace delle relazioni
- λ accettare più livelli di implementazione del modello nel catalogo
 - λ in funzione del contesto bibliografico (famiglia bibliografica unicellulare / opera con più espressioni)
 - λ in funzione dei bisogni specifici delle biblioteche (modello SBN)
- λ pianificare un'implementazione progressiva del modello
 - λ applicare il modello soltanto in presenza di più espressioni di un'opera
 - λ distinguere la catalogazione corrente da quella retrospettiva

L'evoluzione dei formati



- λ I formati contribuiscono con la propria struttura all'applicazione delle norme
- λ L'evoluzione dei formati è resa necessaria dalla crescita dei sistemi bibliografici nei quali vengono implementati:
 - λ MARC21 e LC, OCLC, ecc.
 - λ INTERMARC "intégrato" e BN-OPALE Plus
 - λ UNIMARC
- λ La struttura dei formati deve essere sufficientemente ospitale da accogliere e gestire le unità di informazione richieste dall'applicazione di edizioni successive delle norme catalografiche

Indice degli argomenti



- λ Requisiti funzionali e struttura del catalogo: il caso delle risorse elettroniche
- λ La revisione delle norme di catalogazione
- λ **L'authority control: lo sviluppo del modello FRANAR**
- λ Un esempio di authority file complesso: BN-OPALE Plus
- λ Qualche esempio di implementazione:
 - λ Rochester University Library
 - λ OCLC (WorldCat e FictionFinder)
 - λ VTLS Virtua
 - λ AustLit
 - λ altri esempi
- λ FRBR e catalogazione derivata: VisualCat
- λ Conclusioni

FRBR e authority control



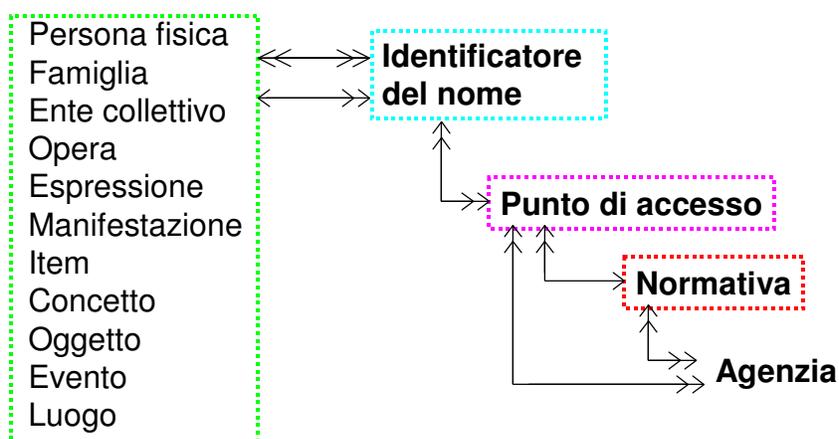
- λ il modello “non analizza i dati aggiuntivi che vengono solitamente trascritti in un record di autorità e non prende in esame neanche le relazioni esistenti tra le entità che si riflettono nell'apparato sindetico del catalogo. [...] Il gruppo di studio riconosce l'esigenza che in futuro il modello venga esteso a comprendere i dati di autorità” (FRBR, p. 5)
<<http://www.ifla.org/VII/s13/frbr/frbr.pdf>>

DRAFT relazioni tra FRANAR e FRBR



Entità FRBR

Dicembre 2003



Le iniziative dell'IFLA



- λ liste di autorità (Classici anonimi)
- λ norme (Nomi di Persona)
- λ linee guida (GARR, GSAR)
- λ formato elettronico (UNIMARC/Authorities)
- λ studi/rapporti (Françoise Bourdon, *International Cooperation in the Field of Authority Data*, 1993)
- λ conferenze (IC on National Bibliographic Services, 1998)
- λ Working Group on Minimal Level Authority Records and the ISADN

Cambiamento di prospettiva



- λ UBC: unificazione internazionale delle intestazioni e scambio dei dati
- λ approccio focalizzato sull'utilizzatore: un authority file (virtuale) condiviso (sotto gli auspizi dell'IFLA)

Riferimenti:

- Marie-France Plassard. *L'IFLA e l'authority control*. (International Conference Authority Control, Florence, February 2003)
<http://www.unifi.it/universita/biblioteche/ac/relazioni/plassard_ita.pdf>
- Barbara Tillett. *Authority Control: stato dell'arte e nuove prospettive*. (International Conference Authority Control, Florence, February 2003)
<http://www.unifi.it/universita/biblioteche/ac/relazioni/tillett_ita.pdf>
- Mirna Willer. *Authority Control and ISADN: need for international cooperation*. <<http://www.oclc.org/oclc/man/authconf/willer.htm>>

Altre iniziative



- λ attività promosse da organismi internazionali
 - ISO/TC46 (International Standard Text Code: ISTC)
 - ICA, Committee on Descriptive Standards (International Standard Archival Authority Record for Corporate Bodies, Persons, and Families: ISAAR(CPF))
- λ progetti internazionali
 - CERL
 - <indecs> (interoperability of digital content identification systems and related rights metadata within multi-media e-commerce);
 - INTERPARTY

Progetti e sperimentazioni nel campo dell'authority control



- λ MALVINE (manoscritti e carte moderne)
- λ LEAF (linking & exchanging authority files)
- λ Dublin Core Agents WG
- λ MACS (multilingual access to subjects)
- λ AFNOR WG on Authority Metadata
- λ VIAF (LC, DDB & OCLC: virtual international authority file)

IFLA WG on FRANAR



IFLA Working Group on Functional Requirements and Numbering of Authority Records (1999)

Obiettivi:

- λ definire i requisiti funzionali dell'authority record
- λ studiare la fattibilità dell'ISADN, definirne possibili usi e utenti, determinare per quali tipi di authority record l'ISADN è necessario, analizzare la struttura del numero e l'organizzazione occorrente alla sua gestione
- λ fungere da referente ufficiale dell'IFLA e interagire con altri gruppi di lavoro operanti nell'ambito dell'authority control

Le iniziative del WG on FRANAR



- λ vengono perseguiti gli obiettivi (1) e (3)
- λ Glenn E. Patton. *FRANAR: un modello concettuale per gli authority data* (International Conference Authority Control, Florence, February 2003)
<http://www.unifi.it/universita/biblioteche/ac/relazioni/patton_ita.pdf>
- λ FRANAR Meeting, Zagreb, 22-24 May 2003
 - membri: F. Bourdon (BnF), C. Hengel-Dittrich (DDB), O. Lavrenova (RSL), A. McEwan (BL), E. Murtomaa (HUL-NLF), G. Patton, chair (OCLC), H. Snyder (UC Riverside), B. Tillett (LC), H. Walravens (ISBN), M. Willer (NSK)
 - consulente: Tom Delsey (Canada)

Il modello concettuale: finalità



- λ costituire un quadro di riferimento chiaro e ben strutturato utile per collegare i dati contenuti negli authority record ai bisogni degli utilizzatori di tali record
- λ chiarire la funzione degli identificatori o dei numeri standard nell'ambito dei dati di autorità
- λ contribuire alla quantificazione delle risorse e all'individuazione delle componenti organizzative occorrenti ai fini della condivisione e all'utilizzazione internazionale dei dati di authority da parte del mondo bibliotecario e degli altri attori del circuito dell'informazione bibliografica

Il modello concettuale: scopi



- λ al livello più elevato il modello comprende authority record di ogni tipo
 - λ nomi (di persona, famiglia, enti, geografici, marchi brevettati)
 - λ titoli (uniformi e collettivi)
 - λ nome-titolo
 - λ soggetto (voci di soggetto, descrittori di thesaurus, notazioni classificatorie)
 - λ identificatori (liste codificate)
- λ al livello di dettaglio l'analisi prende in esame record di autorità prodotti ed utilizzati da biblioteche relativi a
 - intestazioni nominali associate a persone fisiche, famiglie, enti collettivi
 - intestazioni nome-titolo e per titolo associate ad opere, espressioni, manifestazioni, items

Il modello concettuale: utilizzazione



- λ utilizzatori di record di autorità
 - bibliotecari
 - lettori
 - software di gestione di basi dati ed applicativi
- λ funzioni
 - individuazione della risorsa: trovare; identificare, controllare, collegare
 - gestione dei dati: indicizzazione, visualizzazione, riordino, integrazione, trasferimento

Il modello concettuale: contesto



- λ tre fasi del processo di catalogazione correlate tra loro:
 - (1) creazione della descrizione bibliografica
 - (2) formulazione delle intestazioni e dei rinvii: scelta e forma delle intestazioni
 - (3) registrazione delle intestazioni e dei rinvii: ordine e forma nelle quali le intestazioni e le strutture di rinvio ad esse associate debbono essere presentate in un record di autorità e quali informazioni debbono essere aggiunte a tale record
- λ fasi (1) e (2) ◇ le procedure avvengono all'interno dell'archivio bibliografico
- λ fase (3) ◇ la procedura avviene all'interno dell'archivio di authority: è finalizzata a registrare la forma stabilita per le singole intestazioni utilizzate nel catalogo e l'insieme dei rinvii che è associato a ciascuna intestazione
- λ funzione primaria dell'authority file è quella di controllare i punti di accesso utilizzati nell'archivio bibliografico

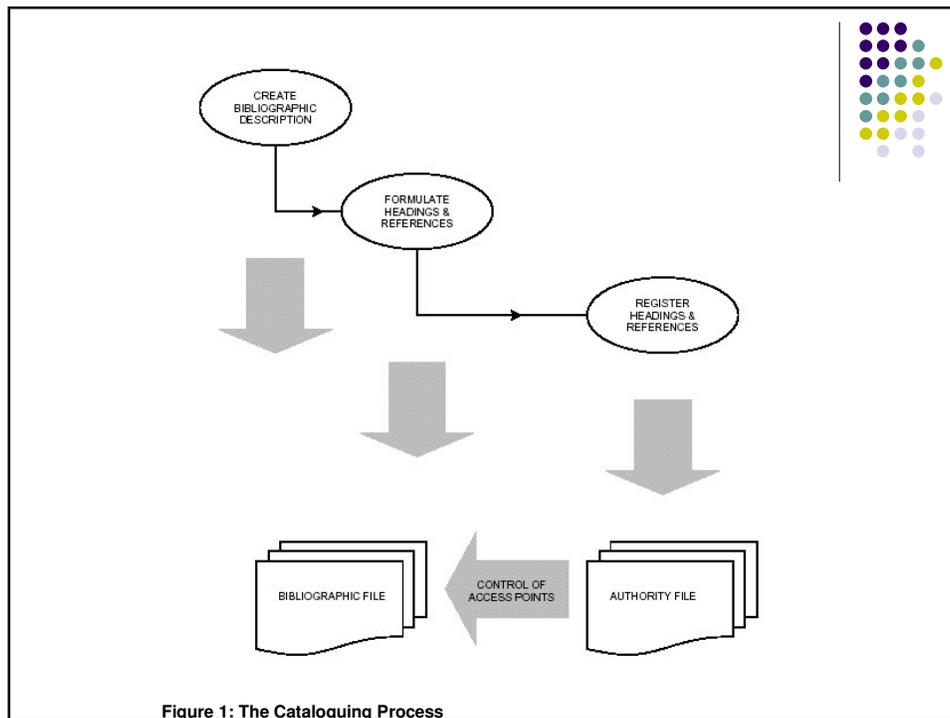


Figure 1: The Cataloguing Process

Il modello entità-relazione



- λ il modello prende in esame l'universo bibliotecario. Gli agganci con gli altri universi, le entità definite da altre comunità utenziali (archivi, gestori dei diritti, ecc.) verranno analizzati in un'ulteriore fase dello studio
 - λ nomi e identificatori di entità: entità (entità e famiglie FRBR) associate con i nomi e gli identificatori registrati nell'authority file
 - λ punti di accesso e authority record: entità formali o strutturali
 - ◇ un nome o un identificatore vengono utilizzati per formulare un punto di accesso
 - ◇ il punto di accesso viene registrato in un authority file come intestazione autorizzata/variante in un record di autorità/rinvio o come intestazione generale esplicitiva in un record generale esplicitivo; le entità norme e agenzia determinano la forma e il contenuto del record di autorità

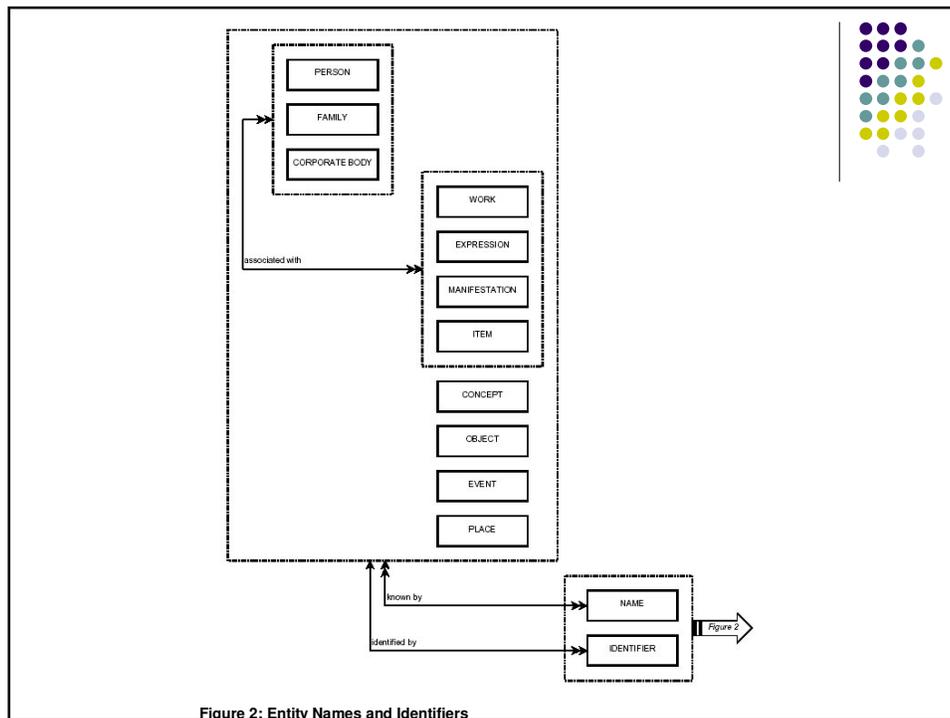
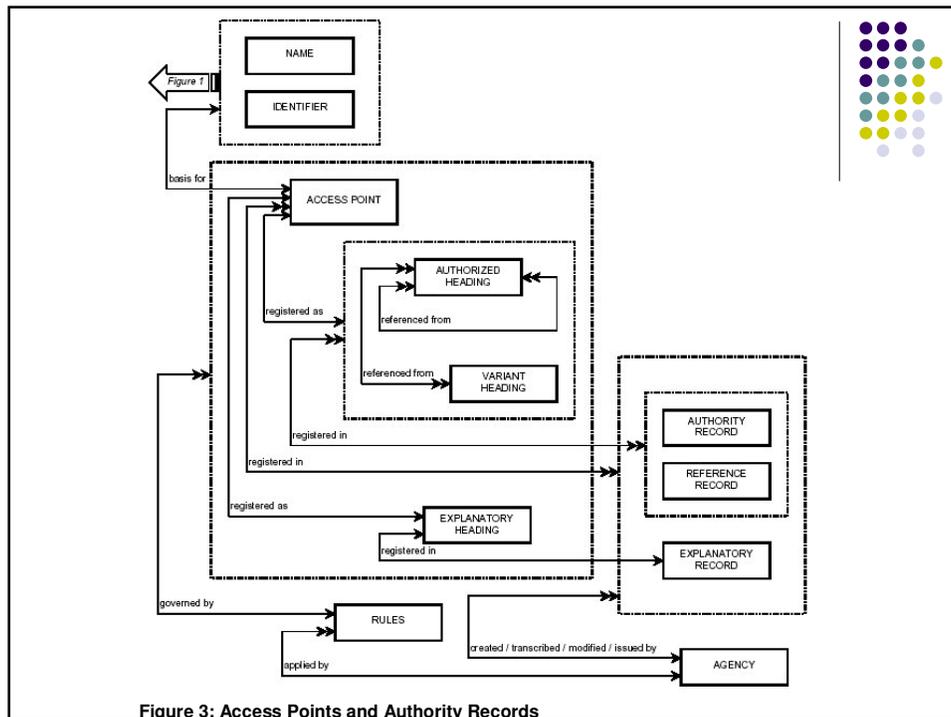


Figure 2: Entity Names and Identifiers



Attributi

- λ definiti al livello logico, in quanto caratteristiche dell'entità alla quale si riferiscono, non come segmenti di dati specificamente definiti
- λ definizioni ricavate da: FRBR, UNIMARC/Authorities, MLAR (Mandatory Data Elements for Internationally Shared Resource Authority Records), ISAAR(CPF)

Attributi di una persona fisica



- λ date della persona
- λ titolo della persona
- λ altra designazione associata alla persona
- λ genere
- λ luogo di nascita
- λ luogo di morte
- λ cittadinanza
- λ luogo di residenza
- λ affiliazione
- λ indirizzo
- λ lingua
- λ campo di attività
- λ professione/occupazione
- λ biografia/storia

Relazioni in fig. 2



- λ associazioni tra entità bibliografiche e i nomi con i quali tali entità sono conosciute nell'universo bibliotecario e gli identificatori assegnati a tali nomi
 - ◇ “conosciuto come” e “identificato da”
- λ relazioni generiche tra entità FRBR: una persona associata con un'opera (autore), una espressione (curatore del testo), una manifestazione (editore commerciale), un item (possessore) ◇ “associato a”

Relazioni in fig. 3



- λ associazioni funzionali tra nomi/identificatori e punti di accesso, intestazioni autorizzate/varianti/esplicative, norme che li regolamentano, agenzie che li creano, trascrivono, modificano e rilasciano ◇ “base di”, “registrato come”, “rinvio da”, “registrato in”, “registrato come”, “regolamentato da”, “applicato da”, “creato/trascritto/modificato/rilasciato da”
 - λ per esempio: un nome è la *base di* un punto di accesso che è *registrato come* intestazione autorizzata, che come tale è *registrata in* un record di autorità; la creazione di una intestazione autorizzata è *regolamentata da* norme che sono *applicate da* un’agenzia; quell’agenzia *crea* record di autorità

Relazioni tra entità dello stesso tipo



- λ persona-persona: relazione pseudonimica, di attribuzione e di collaborazione
- λ ente collettivo-ente collettivo: relazione predecessore/successore, di separazione/fusione, di subordinazione, sequenziale
- λ famiglia-famiglia: relazione genealogica
- λ opera-opera: relazione parte/intero, di adattamento, ecc.

Relazioni tra differenti tipi di entità



- λ relazioni tra una specifica occorrenza di un tipo di entità e una specifica occorrenza di un altro tipo di entità
 - λ persona-famiglia: relazione di appartenenza
 - λ persona-ente collettivo: relazione di appartenenza
- λ le relazioni possono essere esplicitate per mezzo di note, frasi di istruzione o informazioni codicate che vengono utilizzate per generare testi prestabiliti/etichette in fase di visualizzazione

Relazioni persona-persona (pseudonimo)



Intestazione autorizzata:

Metz, Barbara

Note informative (vedi anche):

Barbara Metz also writes under the pseudonyms Barbara Michaels and Elizabeth Peters. For works written under those pseudonyms, search under:

>> Michaels, Barbara, 1927-

>> Peters, Elizabeth

Tracciato di rinvio reciproco:

<< Michaels, Barbara, 1927-

<< Peters, Elizabeth

Relazioni persona-famiglia (appartenenza)



Intestazione autorizzata:

Wulz, Wanda (1903-1984)

Nota informativa:

Photographe italienne née et morte à Trieste

Tracciato di rinvio reciproco:

>><< Wulz (famille)

Relazioni di collegamento strutturale



- λ relazioni che si riflettono nelle strutture di collegamento tra specifici record e tra specifici campi nei record
- λ tipo di intestazione ◇ relazioni
 - intestazione autorizzata-intestazione autorizzata; intestazione variante-intestazione variante; intestazione esplicativa-intestazione esplicativa ◇ relazioni per lingua parallela, altro alfabeto, differenti norme catalografiche
- λ tipo di record ◇ relazioni
 - record di autorità-record di autorità; record di rinvio-record di rinvio; record esplicativo-record esplicativo ◇ relazioni per lingua parallela, altro alfabeto, differenti norme catalografiche

**Relazione intestazione autorizzata-
intestazione autorizzata (forma linguistica
parallela)**



Intestazione autorizzata:

National Library of Canada

Intestazione parallela:

= Bibliothèque nationale du Canada

**Relazione authority record-authority
record (forma linguistica parallela)**



Record di autorità in inglese:

National Library of Canada

= Bibliothèque nationale du Canada

NLC/BNC ; AACR2, 1984-08-16

0001-D-5331E

Record di autorità parallelo in francese:

Bibliothèque nationale du Canada

= National Library of Canada

NLC/BNC ; AACR2, 1984-08-16

0001-D-5331F

Utilizzatori



- λ bibliotecari: catalogatori e addetti al servizio di reference
- λ lettori: utilizzano le informazioni di autorità sia accedendo direttamente all'authority file, sia indirettamente attraverso le intestazioni/punti di accesso di cataloghi, bibliografie, ecc.
- λ software di gestione di basi dati ed applicativi: a supporto delle procedure di creazione, manutenzione, ricerca, recupero e visualizzazione di dati contenuti in archivi bibliografici e di autorità

Compiti dell'utilizzatore

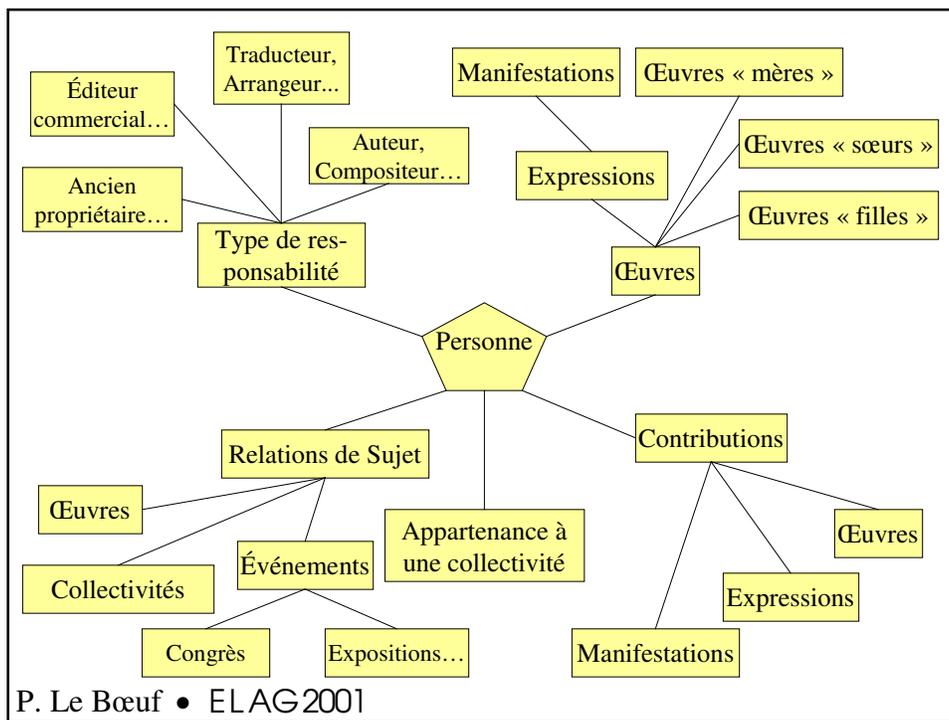


- λ individuazione della risorsa
 - λ trovare un'entità corrispondente ai criteri di ricerca inseriti
 - λ identificare un'entità
 - λ controllare la forma dell'intestazione utilizzata come punto di accesso del catalogo
 - λ collegare più entità
- λ gestione dei dati
 - λ trattare una registrazione/intestazione nell'ambito di procedure biblioteconomiche in forma elettronica
 - λ indicizzare una registrazione/intestazione secondo un ordine alfabetico o numerico
 - λ visualizzare una registrazione, una intestazione o un elemento
 - λ integrare una registrazione o una intestazione di un authority file esistente

Questioni aperte



- λ consolidamento del modello
- λ fattibilità di ISADN
 - opportunità di disporre di un numero standard per facilitare le procedure di scambio (IC NBS, Copenhagen, 1998; CERL)
 - IFLA WG on MLAR and the ISADN: collegamento con gli editori e il settore della gestione dei diritti
 - FRANAR: non creare un nuovo numero ma utilizzare quelli già assegnati automaticamente dai sistemi bibliotecari o adottare numeri standard ISO (ISAN, ISWC, ISRC)
 - quale è l'oggetto della numerazione?
 - l'entità, l'intestazione, il record



Indice degli argomenti



- λ Requisiti funzionali e struttura del catalogo: il caso delle risorse elettroniche
- λ La revisione delle norme di catalogazione
- λ L'authority control: lo sviluppo del modello FRANAR
- λ **Un esempio di authority file complesso: BN-OPALE Plus**
- λ Qualche esempio di implementazione:
 - λ Rochester University Library
 - λ OCLC (WorldCat e FictionFinder)
 - λ VTLS Virtua
 - λ AustLit
 - λ altri esempi
- λ FRBR e catalogazione derivata: VisualCat
- λ Conclusioni

Il catalogo della BNF

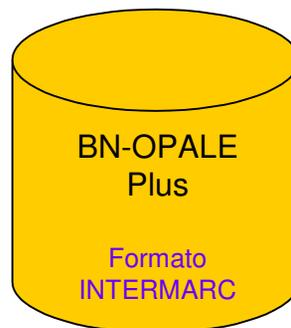


2002

- authority file

2002

- stampati
- documenti sonori
- audiovisivi
- risorse elettroniche
- immagini digitali
- multimediali



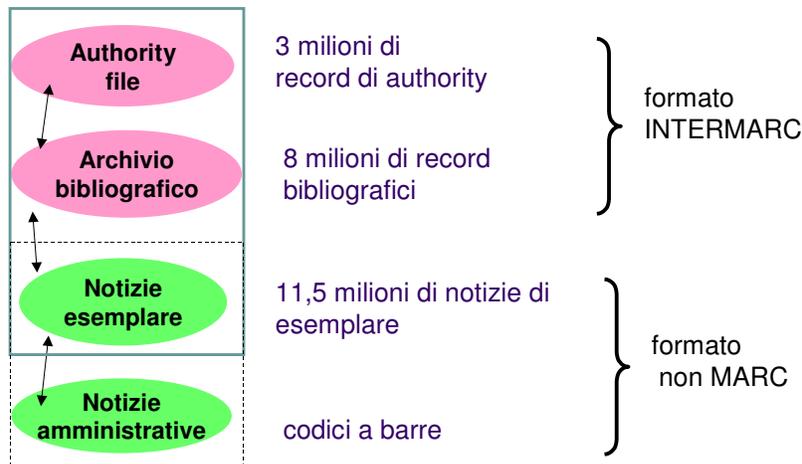
entro il 2004

- musica
- materiale cartografico
- stampe

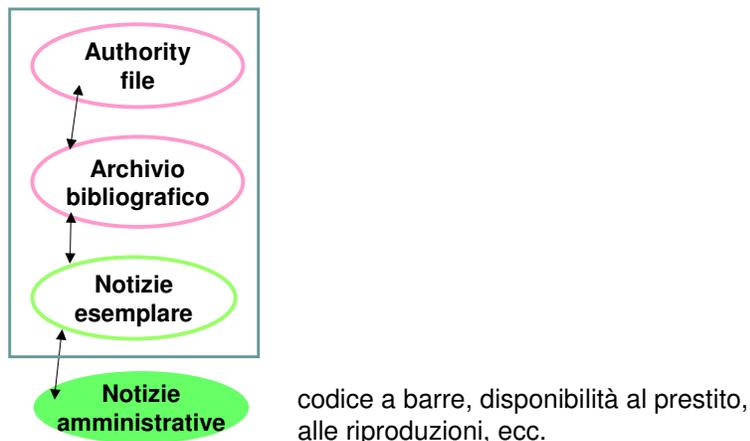
Formato non MARC

- manoscritti
- oggetti tridimensionali
- ecc.

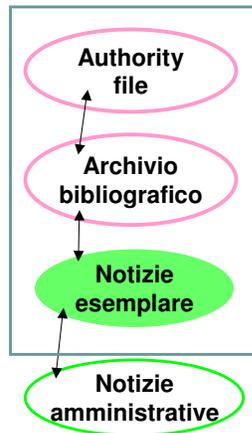
Architettura di BN-OPALE Plus



Componenti di BN-OPALE Plus

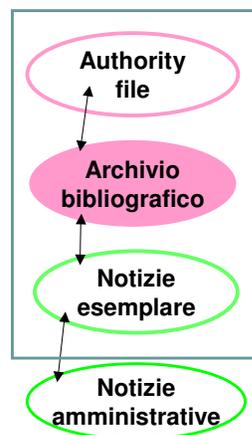


Componenti di BN-OPALE Plus



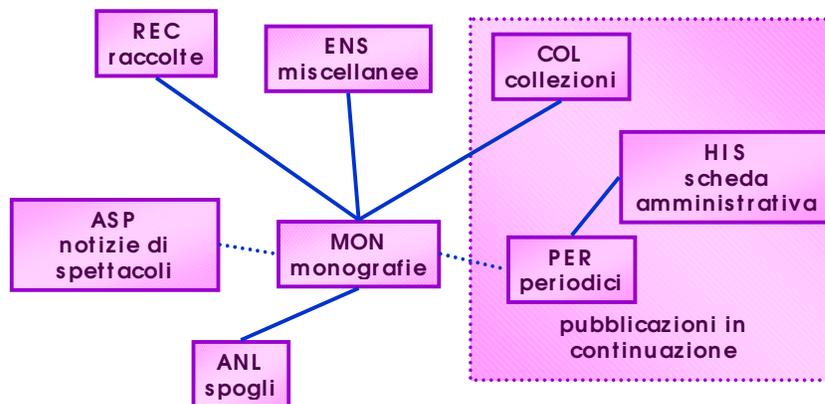
sette, magazzino o consultazione, collocazione, modalità di acquisizione, numero di deposito legale o acquisizione, ecc.

Componenti di BN-OPALE Plus

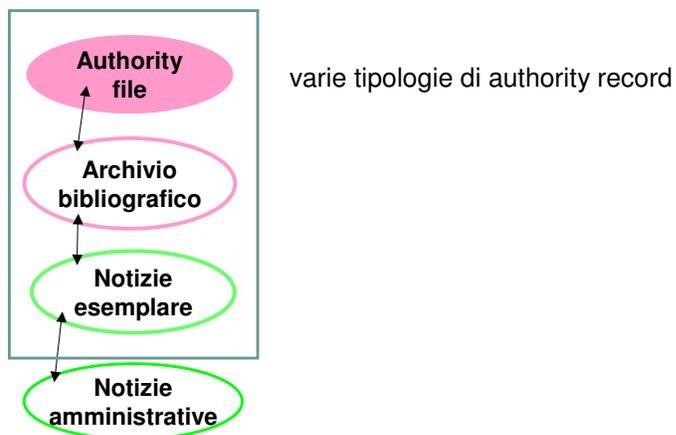


monografie, spogli, collezioni, raccolte, periodici, ecc.

Relazioni tra le notizie



Authority file di BN-OPALE Plus



Tipologie di authority record



PEP **PE**rsone **P**hysiques

TIC **T**itres **C**onventionnels

ORG **OR**ganismes

TUT **T**itres **U**niformes **T**extuels

RAM vedettes matière **RAM** eau

TUM **T**itres **U**niformes **M**usicaux

CDD **C**lassification
Décimale **D**ewey

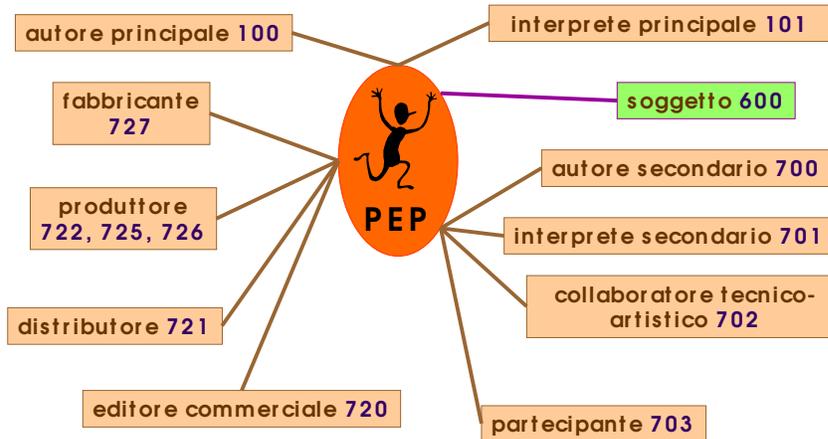
MAR **MAR**ques commerciales

Legami tra record

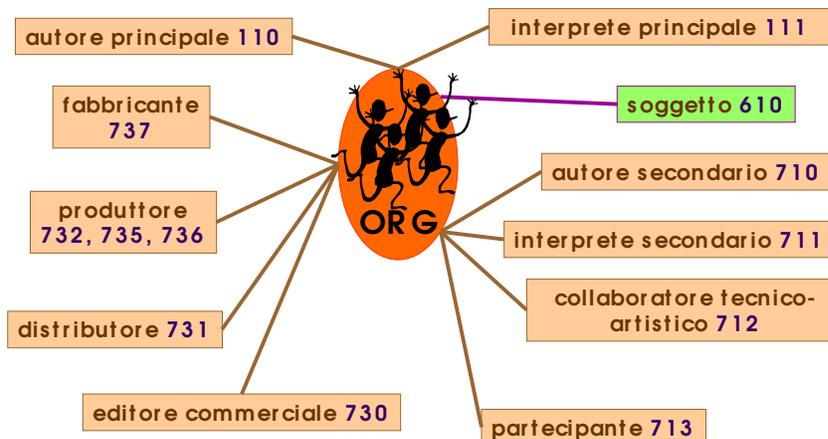


- λ tra record bibliografici e record di authority esistono due tipi di legami
 - λ legami per i punti di accesso analitici
 - λ legami per i punti di accesso segnaletici

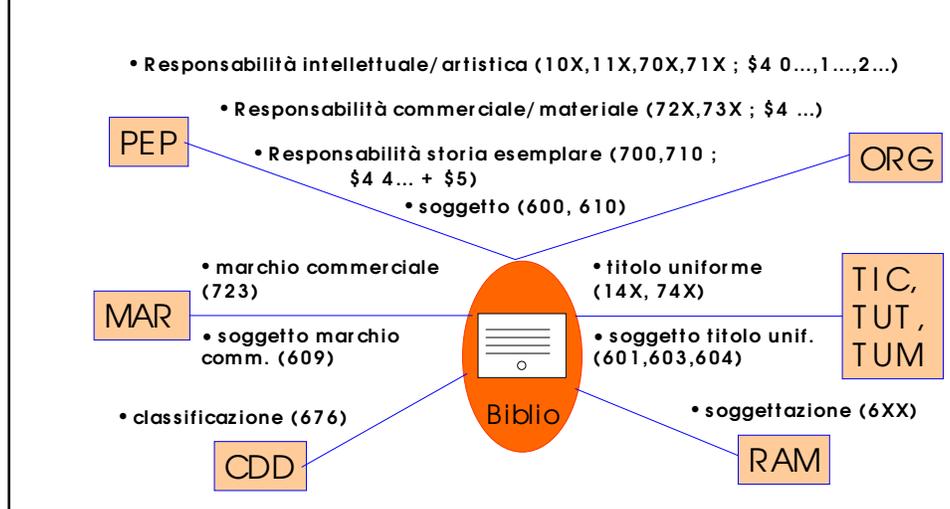
Relazioni record bibliografico – record di authority Persona fisica



Relazioni record bibliografico – record di authority Ente collettivo



Legami record bibliografico – record di authority



Notice complète

Format : Public ISBD Intermarc

Type : texte imprimé, monographie

Auteur(s) : [Boèce](#)

Titre conventionnel : [\[Sur les différences topiques \(latin\). 1530\]](#)

Titre(s) : Severini Boetii de differentiis topicis libri quatuor [Texte imprimé]

Publication : Parisiis. Ex officina Rob. Stephani. M.D.XXX

Editeur : [Estienne, Robert \(1503?-1559\)](#)

Imprimeur / Fabricant : Excudebat Rob. Stephanus MDXXX Prid. cal Maias

Description matérielle : 88 p. ; in-8

Note(s) : Marque de Robert 1er Estienne (Renouard, Marques, n° 290)

Notice n° : FRBNF35774982

(Mèl aux formats imposés dans le menu 'Changer préférences')

Envoyer par mèl

Ajouter au panier

Ajouter au classeur

Rebondir

Nombre d'exemplaires : 1

Personne

Format : Public ISBD Intermarc

Boèce *forme courante français*
Boethius, Anicius Manlius Severinus *forme savante à valeur internationale latin*

Nationalité :

Langue : latin

Sexe :

Responsabilité : Auteur

Naissance : 0480? -

Mort : 0524

La vedette peut être employée dans une vedette RAMEAU

La vedette ne peut s'employer qu'en tête de vedette

La vedette utilisée en zone BXX n'admet pas de subdivision géographique

Homme politique, philosophe, poète

Forme(s) rejetée(s) :

< Boetius, Anicius Manlius Torquatus Severinus

< Boëthios, Anikios Manlios Seberinos *grec ancien (jusqu'à 1453)*

< Boëthios, Anikios Manlios Torkouatos Sebërinos *grec ancien (jusqu'à 1453)*

< Boezio, Severino *italien*

Sources : - Consolation de la philosophie / Boèce ; trad. du latin par Colette Lazam, 1989

.- GDEL : Boèce. - Encycl. Grèce : Boëthios, Anikios Manlios Torkouatos Sebërinos. - Encycl. Papyros : Boëthios, Anikios Manlios Seberinos

.- BN Cat. gén. : Boèce. - BN Cat. gén. 1960-1969 : Boethius (Anicius Manlius Severinus). - BN Cat. gén. 1980-....., grec. - BN Service grec

Titre conventionnel

Format : Public ISBD Intermarc

Boèce

Sur les différences topiques *français*

De differentiis topicis *latin*

Lieu de composition :

Langue de rédaction : latin

La vedette ne peut pas être employée dans une vedette RAMEAU

Forme(s) rejetée(s) :

< De topicis differentiis *latin*

< (De) topicis differentiis *latin*

< (De) differentiis topicis *latin*

< De differentiis topicis libri quattuor *latin*

< De differentiis topicorum *latin*

< (De) differentiis topicorum *latin*

< Liber topicorum *latin*

< Liber topicorum differentiarum *latin*

Sources : - Encycl. universalis (art. : Boèce) : forme française retenue. - BN Cat. gén. (index) forme latine retenue

.- Encicl. italiana : forme latine retenue. - LCNA 1977-1988 : forme latine retenue

Consulté en vain : - Coll. Budé. - Kleine Pauly, 1979. - Encyclopédie philosophique universelle / dir. André Jacob. - Larousse 19e s.

.- BN Cat. gén. 1960-1969

Notice n° : FRBNF12400753

Personne

Format : Public ISBD Intermarc



Estienne, Robert (1503?-1559) *forme courante*
Estienne, Robert I *forme savante à valeur internationale*

Nationalité : France

Langue :

Sexe :

Dates d'activité : 1526 -1559

Responsabilité : Auteur, Imprimeur libraire (Texte imprimé)

Naissance : 1503? -

Mort : 1559-09-07

La vedette ne peut pas être employée dans une vedette RAMEAU

Devise(s) : Noli altum sapere (sed time) . - Basilei t'agatō kraterō t'aihmēnē
.- Imprimeur-libraire ; imprimeur libraire ordinaire du Roi en lettres hébraïques et latines (1526) ; imprimeur-libraire du Roi pour le grec (1542) . - Fils de Henri I Estienne, qui meurt en 1520. Sa veuve épouse Simon de Colines chez qui Robert I Estienne travaille à l'édition des textes sacrés avant de s'installer en 1526. Édite des ouvrages scolaires et des classiques latins et grecs ainsi que des bibles annotées que condamne la Sorbonne
.- Protégé par François Ier dont il est lecteur (1537) puis garde de la librairie (1540). En déc. 1547, après la mort de François Ier, le Conseil du Roi lui interdit d'imprimer ou de vendre des bibles. Craignant de devoir comparaître devant la "Chambre ardente", il quitte Paris pour Genève en nov. 1550. Des ouvrages paraissent encore sous son nom en 1551. Également auteur de divers dictionnaires et d'ouvrages de grammaire, ainsi que d'un pamphlet contre les théologiens de Paris

Adresse : Paris : 1526-1551. - Rue Saint-Jean-de-Beauvais vis-à-vis des écoles de décret. - Enseigne(s) : À l'enseigne de l'Olivier
Genève : 1551-1559

Forme(s) rejetée(s) :

< Stephano, Roberto (1503?-1559)

< Stephanus, Robertus (1503?-1559)

Sources : La Caille. - Lottin. - Renouard, A.-A. - Haag. - Delalain, Marques. - Renouard. - Lepreux, Paris : date de naissance 1499. - DHB. - Renouard, Marques. - DBF. - Armstrong. - Chaix. - Rép. 16 s.. - Moreau, B. Inventaire. - Higman. - Martin, Robert Estienne. - STC French books, 1470-1600, Suppl.

Catalogue général



Pour afficher une liste de notices, vous devez cliquer sur le lien hypertexte de la colonne "**Notices**" correspondant au point d'accès sélectionné.

40 points d'accès correspondent à votre recherche.

N°	Index	Point d'accès	Notices
22	Nom	Estienne, Robert (1503-1559)	135
23		Imprimés / BN-Opale (1970-1999)	2
24		Imprimés / BN-Opale (1970-1999)	133
25	Nom	Estienne, Robert I	133
26	Nom	Stephano, Roberto (1503?-1559)	133
27	Nom	Stephanus, Robertus (1503?-1559)	133
28	Titre	De differentiis topicis	6
29	Titre	De differentiis topicis libri quattuor	6
30	Titre	Severini Boetii de differentiis topicis libri quatuor	2
31	Titre	De differentiis topicorum	6
32	Titre	De topicis differentiis	6
33	Titre	(De) differentiis topicis	6
34	Titre	(De) differentiis topicorum	6
35	Titre	Liber topicorum	6
36	Titre	Liber topicorum differentiarum	6
37	Titre		6
38	Titre	(De) topicis differentiis	6
39	Editeur		87
40	Editeur	Estienne, Robert I	87

Legame diretto (titolo standard • livello « Opera »)

Legame indiretto (titolo proprio • livello « Manifestazione »)



Paris
Lutèce
Lutetia Parisiorum...

Titre(s) : [Severini Boetii De differentiis topicis libri quatuor](#)
[Texte imprimé]

Publication : [Parisiis](#). Ex officina [Rob. Stephani](#). M.D.XXX

Imprimeur / Fabricant : Excudebat [Rob. Stephanus](#)
[MDXXX Prid. cal Maïas](#)

Description matérielle : 88 p. ; in-8 15300430

Note(s) : Marque de [Robert 1er Estienne](#) (Renouard,
Marques, n° 290)

Rebondir

Legami indiretti (titolo proprio •
livello « Manifestazione»)

Navigazione nell'opac (notizia di authority)



Format : [Public](#) [ISBD](#) [Intermarc](#)

Masson, André (1896-1987) *forme savante à valeur internationale*

Nationalité : France

Langue : français

Sexe :

Responsabilité : Auteur

Naissance : 1896-01-04 -

Mort : 1987-10-28

La vedette peut être employée dans une vedette RAMEAU

La vedette ne peut s'employer qu'en tête de vedette

La vedette utilisée en zone 6XX n'admet pas de subdivision géographique

Peintre, graveur, illustrateur et décorateur de théâtre

Sources : André Masson et le théâtre , 1984

. - WWV, France, 1988-1989. - Bénézit, 1975

. - BN Cat. gén.. - BN Cat. gén. suppl.

Notice n° : FRBNF11930229

Navigazione nell'opac (indice sommario)



5		[Exposition. Paris. Galerie Louise Leiris. 1970] André Masson : œuvres récentes, 1968-1970 : [exposition, Paris, Galerie Louise Leiris, 30 octobre-28 novembre 1970]. Lieux communs	1970	<input type="checkbox"/>	
6		André Masson : textes de Jean-Louis Barrault, Georges Bataille, André Breton... [et al.]	1940	<input type="checkbox"/>	
7		Masson, André (1896-1987) [Correspondance] Les Années surréalistes : correspondance, 1916-1942	1990	<input type="checkbox"/>	
8		Bataille, Georges (1897-1962) L'anus solaire	1931	<input type="checkbox"/>	
9		Aubray, Thérèse Battements : poèmes	1933	<input type="checkbox"/>	
10		Moss, Armand Baudelaire et Madame Sabatier	1975	<input type="checkbox"/>	
11		Moss, Armand Baudelaire et madame Sabatier [Document électronique]	1995	<input checked="" type="checkbox"/>	
12		Neveux, Georges La beauté du diable [Document électronique]	1995	<input type="checkbox"/>	

Navigazione nell'opac (notizia bibliografica)



Format : Public ISBD Intermarc

Type : texte imprimé, monographie

Auteur(s) : [Moss, Armand](#)

Titre(s) : Baudelaire et madame Sabatier [Document électronique] / Armand Moss ; avec un portr. de Baudelaire par André Masson

Type de ressource électronique : Données textuelles

Publication : 1995

Description matérielle : 236 p.-XIX p. de pl. : ill.

Reproduction : Num. BNF de l'éd. de Paris : A. G. Nizet, 1978. 24 cm

Autre(s) auteur(s) : [Masson, André \(1896-1987\)](#). Illustrateur

Sujet(s) : [Baudelaire, Charles \(1821-1867\)](#)

Notice n° : FRBNF37238607

(Mél aux formats imposés dans le menu 'Changer préférences')

Envoyer par mél Ajouter au panier Ajouter au classeur Rebondir

Notizia bibliografica (legami)



Titre de forme : [Catalogue de libraire... Anvers, [Plantin, Christophe \(1520?-1589\)](#). 1575]

Titre(s) : Index librorum qui Antverpiae in officina Christophori Plantini excusi sunt. [Texte imprimé]

Publication : Antverpiae, ex officina Christophori Plantini architypographi Regii. M. D. LXXV.

Editeur : [Plantin, Christophe \(1520?-1589\)](#)

Description matérielle : Sig. A-B8, C4 ; in-8

Note(s) : Marque de l'impr.-libr. au titre, devise "Labore et constantia". - Impr. en caractères romains, italiques et gothiques. - Sans prix. - Avec format. - Ouvrages classés au titre, surtout en latin, avec quelques ouvrages en grec, et des textes sacrés en plusieurs langues (hébreu, chaldéen, syriaque, grec, latin) ; surtout livres de religion, de grammaire (latin, grec, syriaque, allemand, flamand) et de lettres classiques, avec quelques titres en médecine, droit et histoire. - "Livres en vulgaire" f. B7v-C1r : livres en français, espagnol, flamand (piété, histoire, ouvrages pratiques, oraisons ou sermons, ABC, proverbes, emblèmes, devises). - "Appendix novorum librorum" f. C1v-C2r. - "Index librorum quorundam Lovanii et alibi excusorum: quorum copia est apud Christophorum Plantinum" f. C2v-C4r, ouvrages variés en latin, français et flamand "Sixteenth-century octavo publishers' catalogues mainly from the Omont collection" / Christian Coppens, De Gulden Passer, Jaargang 70, Anvers, 1992, p. 5-33, n°40

Autre(s) auteur(s) : [Plantin, Christophe \(1520?-1589\)](#). Rédacteur

Notice n° : FRBNF33284883

Notizia di authority



Plantin, Christophe (1520?-1589) *forme savante à valeur internationale*

Nationalité : Belgique

Langue :

Sexe :

Dates d'activité : 1548 -1589

Responsabilité : Auteur, Imprimeur libraire (Texte imprimé)

Naissance : 1520-05? -

Mort : 1589-07-01

La vedette ne peut pas être employée dans une vedette RAMEAU

Devise(s) : Exerce imperia et ramos compesce fluentes. - Christus vera vitis. - Labore et constantia

. - Imprimeur-libraire ; architypographe du roi d'Espagne (1570) ; imprimeur des États-Généraux (1578) ; imprimeur de la ville d'Anvers (1579) ; imprimeur de l'université de Leyde (1583). - Originaire de Touraine. Apprend la reliure chez Robert II Macé à Caen vers 1534. Vers 1548 s'installe à Anvers. Y devient bourgeois en mars 1550 et y est admis dans la guilde de Saint-Luc. Obtient un octroi d'imprimeur en févr. 1555

. - Obtient un monopole pour les livres d'usage. À Paris pour affaires en janv. 1562, il y reste jusqu'en sept. 1563 après la découverte chez lui d'un texte calviniste. S'installe à Leyde quand la guerre religieuse menace Anvers. Également auteur d'une importante correspondance, de préfaces, de "Rimes" et d'un ouvrage pour enfants

Forme(s) rejetée(s) :

< Plantijn, Christoffel (1520?-1589)

Forme(s) associée(s) :

>><< : [Plantin, Officine](#)

Estensione dell'authority file (10/2002)



Tipologia di entità	Numero notizie complete
Persona fisica	550.500
Ente collettivo	158.500
Titolo uniforme	3.600
Soggetto (RAMEAU)	231.000
Titolo redazionale	<500
Titolo uniforme musicale	<500
Totale	945.000 (su 3.000.000 di record di authority)